



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

AFV BELTRAME: FIM, FIOM, UILM STRAPPANO DISPONIBILITÀ AD ESPLORARE SOLUZIONI ALTERNATIVE ALLA CHIUSURA DELL'ACCIAIERIA DI SAN DIDERO

In data odierna si è svolto, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro di approfondimento sulla situazione del gruppo AFV Beltrame, tra le OO.SS. nazionali, territoriali e delegazione RSU ed i vertici aziendali di AFV Beltrame, anche alla presenza dei rappresentanti del Ministero del Lavoro.

Il management della Beltrame ha illustrato, con dati relativi ai consuntivi degli ultimi anni e le analisi relative alle previsioni di mercato, la difficile situazione del gruppo riconfermando la contrazione dei volumi produttivi, portafoglio ordini e fatturato per tutto il 2013.

A questo quadro delineato l'azienda intenderebbe ricondurre la scelta strategica della "concentrazione" delle attività nei siti di Trith Saint Leger e di Vicenza, meglio collegati con i mercati del nord Europa, dove la domanda di acciaio continua ad essere maggiormente sostenuta, e più competitivi del sito di San Didero.

Le OO.SS. hanno ribadito la contrarietà alla chiusura dell'acciaieria di San Didero e chiesto di verificare la possibilità di una diversa scelta strategica esaminando con i tecnici delle istituzioni interessate (MiSE, Regione e Provincia) le criticità che determinano il differenziale competitivo (logistica e energia) con gli altri siti del gruppo per l'individuazione di eventuali interventi migliorativi.

Il management di AFV Beltrame, su sollecitazione di Fim Fiom e Uilm e del Governo, ha accolto, pur ribadendo che la scelta della "concentrazione" delle attività rimane al momento la soluzione più adeguata per il superamento delle difficoltà del gruppo, l'invito a verificare, in tempi brevi, interventi utili per delineare un percorso alternativo a quello delineato.

E' stato già concordato un ulteriore incontro "tecnico" con i vertici aziendali, in sede Regione Piemonte, con la partecipazione di rappresentanti del MiSE e Provincia di Torino e Organizzazioni sindacali, per verificare l'impatto sulla competitività del sito di San Didero con utilizzo di strumenti straordinari già disponibili per lo sviluppo dell'area interessata.

In data 6 maggio il Ministero dello Sviluppo convocherà le parti per il prosieguo del confronto.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 11 aprile 2013